



**REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE**  
**DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO**

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Albino Caporale

**Decreto**

**N° 3042**

**del 07 Luglio 2008**

*Pubblicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

*Allegati n°: 0*

*Oggetto:*

*Avvio del procedimento per la presentazione al Mise delle proposte progettuali per le zone franche urbane (ZFU).*

Atto non soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 10-07-2008

## IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 3 della L.R. n. 26 del 17.03.2000 "Riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione e personale" e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 44 del 05.08.2003 e in particolare l'art. 6;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 25.06.2007 n. 481 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile della direzione in oggetto;

Visto l'art.1 commi 340 e ss., della legge 27 dicembre 2006 n.296 (legge finanziaria 2007), come modificato dalla legge 24 dicembre 2007, n.244 (legge finanziaria 2008) che istituisce presso il Ministero dello sviluppo economico (MISE) un apposito fondo per incentivi e agevolazioni fiscali e previdenziali a favore di piccole e micro imprese localizzate in aree degradate delle città, identificate quali Zone Franche Urbane (ZFU);

Vista la delibera CIPE n5 del 30 gennaio 2008, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n131 del 6 giugno 2008, che stabilisce criteri e indicatori per l'individuazione e la delimitazione delle ZFU;

Vista la circolare del MISE – Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione prot. n. 0014180 del 26 giugno 2008, pervenuta alla Direzione Generale Sviluppo Economico il 1° luglio 2008, recante i contenuti e le modalità di presentazione delle proposte progettuali delle amministrazioni comunali;

Preso atto che nell'ambito del CTP è stata individuata questa DG quale struttura titolare dei procedimenti di competenza regionale connesse alle ZFU;

Preso atto che sulla base dei "requisiti di ammissibilità del territorio comunale" definiti dalla circolare ministeriale ed elaborati utilizzando le fonti dati ISTAT ivi indicate, risultano essere eligibili i Comuni di Carrara e di Massa;

Considerato che le modalità individuate dalla circolare ministeriale prevedono che siano i comuni eligibili

- a definire le aree beneficiarie all'interno del proprio territorio
- a presentare la propria proposta progettuale alla Regione, sulla base dell'indice dei contenuti essenziali di cui all'allegato alla circolare

Considerato che il termine ultimo per la trasmissione al MISE da parte delle Regioni delle proposte dei comuni è fissato per 5 agosto 2008

## D E C R E T A

1. di avviare il procedimento per la presentazione al MISE delle proposte progettuali per le Zone Franche Urbane (ZFU) di cui all'art.1, commi 340 e ss. della legge 27 dicembre 2006 n.296, , come modificato dalla legge 24 dicembre 2007, n.244, secondo le indicazioni di cui alla circolare MISE – Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione prot. n. 0014180 del 26 giugno 2008;

2. di trasmettere il presente decreto ai Comuni di Carrara e di Massa, risultanti eligibili sulla base dei “requisiti di ammissibilità del territorio comunale” definiti dalla circolare ministeriale ed elaborati utilizzando le fonti dati ISTAT ivi indicate, unitamente alla succitata circolare del MISE – Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione prot. n. 0014180 del 26 giugno 2008;
3. di fissare al 28 luglio 2008 il termine per la presentazione da parte dei Comuni eligibili a questa Direzione Generale della proposta progettuale, le quali dovranno avere i contenuti essenziali di cui all'allegato alla succitata circolare MISE;
4. le determinazioni di cui al presente provvedimento saranno comunicate tempestivamente, ai sensi del punto C.1. della citata circolare MISE, oltre che ai comuni eligibili, all'Amministrazione Provinciale di Massa- Carrara, all'ANCI e all'URPT.

Il presente atto, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. c) della L.R. 23/2007.

Il Direttore Generale  
ALBINO CAPORALE